

Perfetta Notizia

Newsletter fraterna dell'OFS Veneto



«L'ascesa dei discepoli verso il monte Tabor ci induce a riflettere sull'importanza di staccarci dalle cose mondane, per compiere un cammino verso l'alto e contemplare Gesù. Si tratta di disporci all'ascolto attento e orante del Cristo, il Figlio amato del Padre, ricercando momenti di preghiera che permettono l'accoglienza docile e gioiosa della Parola di Dio. In questa ascesa spirituale, in questo distacco dalle cose mondane, siamo chiamati a riscoprire il silenzio pacificante e rigenerante della meditazione del Vangelo, della lettura della Bibbia, che conduce verso una meta ricca di bellezza, di splendore e di gioia. E quando noi ci mettiamo così, con la Bibbia in mano, in silenzio, cominciamo a sentire questa bellezza interiore, questa gioia che genera la Parola di Dio in noi. In questa prospettiva, il tempo estivo è momento provvidenziale per accrescere il nostro impegno di ricerca e di incontro con il Signore. In questo periodo, gli studenti sono liberi dagli impegni scolastici e tante famiglie fanno le loro vacanze; è importante che nel periodo del riposo e del distacco dalle occupazioni quotidiane, si possano ritemperare le forze del corpo e dello spirito, approfondendo il cammino spirituale.

Papa Francesco,
Angelus, 6 agosto 2017

Parleremo di..

Formazione Assistenti

Incontri a Paderno e a Rotzo in estate

Il Consiglio si presenta

Vita dalle fraternità e attività regionali

Calendario e recapiti



SORELLA ACQUA..., SORELLA TERRA...: FRATELLO FANGO?



I drammatici eventi legati all'alluvione dell'Emilia Romagna di metà maggio non ci hanno certamente lasciati indifferenti. Sia per la gravità dei danni a persone e cose, sia per il senso di impotenza che alberga nel nostro cuore davanti ad immagini e racconti che ci raggiungono attraverso i mezzi di informazione o le testimonianze dirette di amici e conoscenti.

Molti di noi possono avere parenti o amicizie nei luoghi maggiormente colpiti, e per questo si aggiunge il dolore fraterno per quanto accaduto.

Siamo ancora in emergenza, non è il tempo delle riflessioni: è ancora per tanti il tempo di aiuto concreto nel volontariato attivato in queste settimane, oppure aiuto nel sostegno economico o di beni di prima necessità. Anche l'OFS nazionale si è attivato doverosamente attraverso i suoi canali raccogliendo dal territorio testimonianze e richieste di aiuto dai terziari coinvolti nella tragica situazione e attivi nell'azione di rinascita e di solidarietà (vd. informazioni in ultima pagina).

Nel cap. 5 della "Laudato si'" papa Francesco propone alla politica - intesa come impegno a costruire la "polis", la città, la convivenza umana a livello locale e internazionale - e alle religioni a prendersi cura della "casa comune" che è la nostra terra, a saperla abitare e gestire, assumendo uno stile non arrogante e padronale, bensì dialogico e ospitale. Quanta profezia in questo progetto! Quanta strada ancora da fare!

Oltre lo stupore di san Francesco per il Creato e la presenza di Dio nel Creato, dovrebbe sempre più crescere - in tutti coloro che sono animati dal carisma francescano - la scelta per la custodia del Creato, attraverso scelte concrete e stili di vita che non depauperino quanto ci è stato consegnato dagli avi e che dobbiamo consegnare responsabilmente alle future generazioni.

E questo unendo un rinnovato interesse per il bene comune e la partecipazione alla vita sociale e civile capace di orientare scelte non di profitto o interesse ma di salvaguardia del Creato e di bene comune.

Il Vescovo di Forlì-Bertinoro, mons. Livio Corazza, nel giorno dell'Ascensione celebrando l'eucaristia nel mezzo dell'emergenza ha detto:



«Oggi è la festa dell'Ascensione. Gesù, prima di salire al cielo ci ha lasciato parole, che hanno poco il sapore dell'addio e dell'abbandono: "Io sono con voi fino alla fine del mondo." Cari fratelli e sorelle, il Signore è con noi sempre, non solo nello spirito, ma anche fisicamente. Un'amica mi ha mandato un whatsapp con una domanda: "dove sei Signore?" e sotto queste tre parole una foto con un gruppo di giovani con una pala in mano e sporchi di fango, mentre camminavano su una delle nostre strade e con la seguente didascalia: "... in loro". Sì, Gesù è sceso nel profondo di coloro che amano. E si fa rappresentare da coloro che amano i fratelli. Prima di rassicurarci sulla sua presenza ha inviato i suoi discepoli: "Andate in tutto il mondo ed annunciate il vangelo ad ogni creatura". Ci viene ricordato ogni volta che celebriamo l'Eucaristia, andate in pace. Sì, andiamo fratelli e sorelle, continuiamo a portare speranza e fiducia ai cuori affrontati ed intimoriti. Esteriormente pulirete dal fango le strade e le case, ma soprattutto portate la presenza di Cristo risorto, di colui che ha vinto la morte e ci aiuta già ora su questa terra a vincere la disperazione e l'isolamento. Nessuno è da solo se trova un altro che gli fa toccare con mano, la mano calda della presenza di Cristo. Come i primi discepoli anche noi siamo pieni di dubbi e di domande, ma continuiamo ad amare e a servire, troveremo le risposte, ci aiuteremo a camminare anche in mezzo al fango e alle preoccupazioni per il futuro perché non saremo soli, Dio è con noi e con noi saranno sempre ancora coloro che sono amici di Dio. Non fermiamoci, fratelli, andiamo, andate. Il Signore sia con voi».

Fra Andrea Vaona e Assistenti

IL SERVIZIO DI ASSISTENTE SPIRITUALE NELL'OFS

- QUARTA PARTE -

Il servizio di assistenza OFS non è solo fraterno e amichevole, ma nasce anche da esigenze del carisma e di fedeltà ad esso nell'armonia delle esperienze di vita diverse. Condividiamo ancora qui alcune note per aiutarci - anche nella fraternità regionale - nella condivisione di vita e servizi, per gli Assistenti locali e per i fratelli e sorelle delle Fraternità

4. LA FIGURA DELL'ASSISTENTE SPIRITUALE -

“È compito precipuo dell'Assistente comunicare la spiritualità francescana e cooperare alla formazione iniziale e permanente dei fratelli” (CCGG OFS 90,1; Statuto 13,1).

Riporto quanto espresso da Fr. Lorenzo Scafuro e Fr. Stefano Marzolla nel V Incontro di Formazione Iniziale OFS, tenutosi online da Assisi il 23 marzo 2021: Anzitutto “il ruolo dell'Assistente non si riduce alla preghiera iniziale o finale dell'incontro...”

Comunicare: non può essere ridotto alla semplice istruzione o all'insegnamento di contenuti. Sapere tante cose non vuol dire conoscerle. La Spiritualità francescana è uno stile, un'esperienza di vita; non è un contenuto, né una serie di temi, ma un'esperienza di sequela, di conversione, un cammino di santificazione sulla strada del Vangelo, nella relazione viva con la persona di Gesù. Sì, è importante l'insegnamento (della Regola, delle Costituzioni e prima ancora del Vangelo e della fede cristiana cattolica ...) ma questo insegnamento si distende, si spalma nei tempi di una vita, in vissuti caratterizzati dalla progressiva presa di coscienza e assimilazione dell'insegnamento evangelico. (Non abbiate fretta di arrivare alla Professione di vita evangelica!)

Cooperare: come testimone di vita fraterna collabora con i membri del Consiglio per accompagnare la fraternità francescana ad una maturità piena! L'Assistente è capace di ascoltare: che vuol dire dedicare tempo all'altro, prestare attenzione all'altro; è formatore e portatore di comunione (artigiano di relazioni); parla di Dio ed è educatore (come ogni membro del Consiglio); partecipa agli incontri di fraternità; richiama alla corresponsabilità; è garante dei contenuti teologici e francescani della formazione; vigila sulla fraternità e sulla sua apertura ecclesiale” ...

Purtroppo in molte Fraternità, ancora oggi, all'Assistente viene demandato il compito di fare formazione sia iniziale che permanente. E questo perché molte Fraternità vivono ancora del “passato”, quando il frate faceva tutto (era definito “Direttore”, addirittura “Commissario”...); in secondo luogo perché non sono stati preparati francescani secolari ad essere idonei a svolgere questo loro specifico servizio; in terzo luogo perché prevale un profondo senso di indegnità e incapacità a svolgere questo servizio per il bene dei fratelli.

Qualche anno fa era stata progettata una vera e propria “scuola di formazione” proprio per aiutare i fratelli e le sorelle a rendersi “idonei e preparati” a svolgere questo servizio. L'attuale Consiglio Regionale ha ripreso questa esigenza e la sta attuando in maniera molto puntuale attraverso gli incontri per i Formatori, celebrati in concomitanza con gli incontri per gli Iniziandi e gli Ammessi.

Credo che siamo sulla strada giusta: il servizio dell'Assistente Spirituale “integra ma non sostituisce quello dei Consigli e dei Ministri Secolari, ai quali spetta la guida, il coordinamento e l'animazione delle Fraternità” (CCGG OFS art 86,2). E allora possiamo mettere in pratica quanto richiesto dalle Costituzioni Generali: “Fin dall'ingresso in Fraternità si inizia il cammino di formazione, che deve svilupparsi per tutta la vita. Memori che lo Spirito Santo è il principale agente della formazione e sempre attenti a collaborare con Lui, responsabili della formazione sono: lo stesso candidato, la Fraternità intera, il Consiglio con il Ministro, il Maestro di formazione e l'Assistente” (art 37,2). Da notare che l'Assistente è l'ultimo...!

Fra Mario Rama per gli assistenti regionali





"SI COMPIA IN ME LA TUA PAROLA" TERZO INCONTRO DI FORMAZIONE PERMANENTE

«Sii benedetto, Signore, nostro padre, ora e sempre. / Il mio cuore e la mia carne esultano nel Dio vivente. / Loderò il Signore con tutto il cuore e annunzierò tutte le sue meraviglie, / benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode» [1Cr 29,10; Sal 84; Sal 9; Sal 34]

E' questo il canto che sgorga dal cuore dopo l'incontro di formazione regionale tenutosi a Paderno del Grappa tra il 16 e il 18 giugno.

E' stato il terzo e ultimo incontro del percorso intrapreso quest'anno "Il Vangelo, sorgente della vocazione francescana", attraverso il quale abbiamo voluto ritornare alle radici della nostra fede e della nostra chiamata nell'Ordine Francescano Secolare.

A ben guardare, è limitante chiamarlo "incontro di formazione" perché è stata una vera e propria immersione nelle profondità di Dio, uno stare alla Sua presenza, un essere in comunione profonda con tanti fratelli e sorelle provenienti da tutto il Veneto.

Fra Gianni De Rossi (OFMcap) ci ha condotti con la catechesi: "Si compia in me la tua Parola". «I francescani secolari si impegnano a un'assidua lettura del Vangelo, passando dal Vangelo alla vita e dalla vita al Vangelo» (Regola OFS 4). È questa l'affermazione dalla quale siamo partiti «dal Vangelo alla vita e dalla vita al Vangelo».

"Prima che un impegno, questa affermazione è un fondamentale criterio ermeneutico, un criterio cioè su come la Parola di Dio va accostata, ascoltata, letta, compresa. In questa affermazione vita e Vangelo sono indissolubilmente uniti: la vita è vita piena, vita vera, vita felice solo se impregnata di Vangelo; il Vangelo senza la vita è incompleto, insegnamento astratto. La Parola di Dio la si capisce solo quando entra nella storia reale, nella nostra storia personale. Tra i molti aspetti della Parola di Dio ci siamo soffermati su quello della praticità, della concretezza della Parola. Affermare la connotazione pratica della Parola di Dio significa mettere in risalto il fatto che essa non è mai generica, ma mi riguarda sempre da vicino: riguarda me personalmente, riguarda me e le persone che mi vivono accanto, me e la mia fraternità, me e la mia famiglia, ecc.".

Ci siamo fatti accompagnare poi da Francesco, rilevando come "nella sua storia Dio è intervenuto e gli ha parlato attraverso alcuni eventi nei quali egli è stato via via educato a leggere da un punto di vista divino le circostanze di vita che si è trovato ad affrontare. Francesco ha imparato dalla Parola a leggere e ad ascoltare con attenzione dentro la sua vita".

Sono stati giorni intensi, carichi di sincera e gioiosa fraternità, un'occasione straordinaria per intessere nuove relazioni fraterne e rinsaldare quelle già esistenti.

Speravamo fosse un incontro bello, ma il Signore ci ha lasciati pieni di stupore donandoci dei giorni indimenticabili.

La nostra profonda gratitudine va a fra Gianni per averci accompagnati con tanto affetto e a tutti i fratelli e le sorelle che, partecipando attivamente, hanno reso viva e visibile la presenza del Signore.

Emanuela





La Chiesetta di San Francesco a Rotzo: la "Porziuncola delle tre Venezie"

A Campolongo di Rotzo, nell'altopiano di Asiago, c'è una chiesetta intitolata a San Francesco denominata "la Porziuncola delle tre Venezie". Tale chiesetta, una ex stalla, è stata ristrutturata nel 2001 (l'inaugurazione è stata il 9 settembre del 2001) per ospitare una delle poche copie della Croce Astile del giubileo del 2000, benedetta da Papa Giovanni Paolo II e portata da una spedizione nell'aprile del 2021 al Polo Nord dove, per la prima volta, è stata celebrata la prima messa nel giorno di Pasqua il 15 Aprile del 2021.

(www.vatican.va/content/john-paul-ii/it/speeches/2001/march/documents/hf_jp-ii_spe_20010320_polo-nord.html)

Le altre copie della croce astile sono conservate nel museo dell'Artico e dell'Antartico di San Pietroburgo, nel museo di Storia Naturale del Mediterraneo di Livorno, nella Piazza del Giubileo a Budoni in (Sardegna), all'Opera Romana Pellegrinaggi di Roma, al Polo Nord (Natale 2001), al Polo Sud (2002), sul Monte Bianco (2003) e sulla vetta del K2 (2003).

Da quel tempo la Chiesetta è stata ogni anno luogo di ritrovo per i francescani della zona in occasione della celebrazione del Perdon d'Assisi (nel sabato più vicino il 2 Agosto) e in occasione degli anniversari della sua inaugurazione (la seconda domenica di settembre).

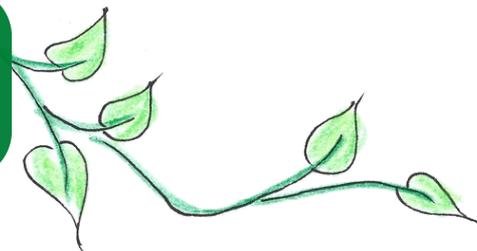
Condividiamo volentieri su questo nostro giornalino regionale i due appuntamenti che quest'anno si svolgeranno:

- Il 5 agosto giorno in cui si celebrerà ormai per il 16° anno consecutivo la festa del Perdon d'Assisi;
- e il 10 settembre in cui si festeggerà il 23° anniversario dell'inaugurazione della Chiesetta.

Per chi vorrà, sarà occasione di vivere una bella giornata con molti francescani e simpatizzanti immersi nei meravigliosi paesaggi e sui prati dell'Altopiano di Asiago. La chiesetta è vicina al rifugio Campolongo dove è presente anche un ristorante. Qui riportiamo il link per raggiungere il luogo: <https://goo.gl/maps/wS6hKBPr4q7WdAWx8>



CI PRESENTIAMO



Roberto Nocchi

Care sorelle e fratelli, pace e bene!
Sono Roberto, consigliere al primo mandato nel Consiglio Regionale. Mi occupo, per il Consiglio, del servizio alla famiglia e l'ambito delle fraternità di Padova e Rovigo. Ho 62 anni e risiedo in provincia di Treviso, dove lavoro come Tecnico Sanitario di Radiologia Medica presso il Servizio di Radioterapia Oncologica, nel Presidio Ospedaliero della città. Sono sposato ed ho due figlie grandi, di 26 e 30 anni, che lavorano e studiano, in attesa di sistemazione.



Sono professore dal 2013 e attualmente sono al secondo mandato come ministro della Fraternità S.M. Ausiliatrice, Chiesa Votiva di Treviso. Devo molto alla mia fraternità e spero con il mio servizio di restituire almeno una piccola parte di quanto ho ricevuto.

Nel tempo ho cercato di imparare ad affrontare le situazioni che incontrano tutte le fraternità, ma molto c'è ancora da imparare per me.

Affronto la nuova esperienza regionale affidandomi al Signore che mi ha messo a fianco sorelle e fratelli veramente eccezionali, cercando di tenere il passo.

Tanti sono i doni ricevuti dal Signore e insieme con voi voglio ringraziare in modo particolare per il dono dell'Ofs.

Un abbraccio, a presto,

Roberto



Mandate articoli e foto sulla vita della vostra fraternità scrivendo a

perfettanotizia@gmail.com

Vita di Fraternità!



CAPITOLO OFS ARCELLA - PD

Sabato 27 maggio 2023, vigilia di Pentecoste, mentre il Signore mandava il suo Spirito sulla terra e la inondava del suo Amore, i fratelli e le sorelle dell'OFS dell'Arcella eleggevano il nuovo Consiglio. Presente l'Assistente regionale fr.Andrea Vaona e l'assistente locale fr.Danilo Salezze, la viceministra regionale Claudia Fabian e il referente della Zona di PD/RO Roberto Nocchi.

Il nuovo Consiglio risulta composto da: ministra **Angela Cavinato**, viceministra **Laura Favero Carraro** e i consiglieri **Paola Randi**, **Natalia Bonacorsi** e **Marialberta Spinelli**.

Tutta la fraternità è grata e riconoscente al Consiglio uscente per il servizio prestato, soprattutto per l'entusiasmo e le iniziative svolte per un proficuo cammino di crescita francescana e spirituale.

Alle nuove elette (tutte donne, forza buona della terra) l'augurio di proseguire il cammino tracciato, sempre con l'energia bella dello Spirito di Pentecoste, pronto a versare grazie e benedizioni.

Marialberta



Mandate articoli e foto sulla vita della
vostra fraternità scrivendo a

perfettanotizia@gmail.com

VISITA FRATERNA A BELLUNO

Il 21 maggio si è svolta la visita fraterna e Pastorale a Belluno.

E' stata presieduta da Emanuela (consigliera della zona) e da fra Stefano.

La visita si è svolta in un gran bel clima fraterno e conviviale, iniziata con il pranzo in convento insieme al Consiglio e ai frati e continuata nel pomeriggio con l'incontro con il Consiglio e poi con la fraternità e conclusa insieme con un bel brindisi.



PROFESSIONI A SAN BERNARDINO

Sabato 27 Maggio 2023, durante la celebrazione della solennità di Pentecoste, la famiglia della fraternità OFS di San Bernardino si è arricchita di cinque membri con la professione solenne di **Francesca e Michela** e con la professione temporanea di **Laura, Matteo e Stefania**.

Questi cinque fratelli si sono impegnati ad osservare la forma di vita espressa nella Regola e quindi di osservare il Vangelo di nostro Signore Gesù Cristo secondo l'esempio di san Francesco di Assisi, ciascuno nella propria quotidianità in tutte le sue sfaccettature, "luogo" nel quale siamo chiamati a testimoniare con la nostra vita la Parola di salvezza.

Con le parole di Papa Francesco auguriamo a questi fratelli che questa loro secolarità possa essere piena di vicinanza, di compassione, di tenerezza e che possano essere uomini e donne di speranza, impegnati a viverla e anche a "organizzarla", traducendola nelle situazioni concrete di ogni giorno, nelle relazioni umane, nell'impegno sociale e politico; alimentando la speranza nel domani alleviando il dolore di oggi.



⑧

Mandate articoli e foto sulla vita della vostra fraternità scrivendo a

perfettanotizia@gmail.com

PESCHIERA: OMAGGIO ALLA MADONNA DEL FRASSINO



Uniti a Maria in un solo Spirito

Nel mese dei pellegrinaggi anche noi francescani secolari di Peschiera abbiamo fatto omaggio alla nostra Madonnina del frassino, con uno stile, oserei dire, sinodale e come nulla avviene per caso era anche il venerdì prima di Pentecoste.

Tutto questo lo abbiamo condiviso e preparato con i fratelli e sorelle dei movimenti ecclesiali che vivono come noi in questo territorio attorno al lago di Garda e nella città di Verona.

I focolarini ci hanno reso partecipi di un'esperienza vissuta 25 anni fa con papa Giovanni Paolo II in piazza san Pietro, "Pentecoste '98, realtà attuale o lontano ricordo?" in quell'occasione si erano riuniti 56 movimenti ecclesiali, il papa aveva azzardato questa frase: "cenacolo di piazza san Pietro" e il giorno seguente "primavera della Chiesa suscitata dalla forza rinnovatrice dello Spirito". Insieme a noi la sera del 26 maggio c'erano presenti circa 16 movimenti. Con uno stile sinodale ci siamo incontrati abbiamo messo in evidenza le difficoltà e i limiti che nei nostri cammini spesso incontriamo.

Papa Francesco ci ricorda che non ci si salva da soli, e partendo da questo e dai carismi che ogni movimento ha, anche noi francescani ci siamo uniti per cominciare un tempo nuovo mettendo in comune le nostre umili risorse.

Pregare gli uni per gli altri, comunicare le iniziative sul territorio, scambiarsi le riviste incoraggiarci a vivere con gioia, e a guardare avanti con fiducia che lo Spirito farà sicuramente cose nuove. La serata si è svolta con la recita del rosario e la messa presieduta dal nostro assistente fr. Alfonso con la presenza di fr. Claudio assistente ofs, don Lorenzo Fontana ass. di RnS, e don Severino Menegolo, ass. dei Focolarini. Ringrazio i nostri frati del santuario che hanno condiviso con noi questa serata accogliendoci con gioia.

E come ogni incontro fraterno dopo un momento intenso di preghiera non poteva mancare un ricco tavolo di dolci per continuare a condividere la bella esperienza che il Signore, e la Vergine Maria ci hanno dato grazia di vivere e gustare.



GIFRA

Durante la settimana di vita fraterna della Gi.Fra. presso il Monastero Delle Clarisse di Verona abbiamo celebrato il rito della restituzione, di Irene Petra e Giuditta, che hanno portato a compimento il loro percorso in Gi.Fra., e abbiamo accolto in fraternità Anna.

È stato un momento molto intenso e ricco a cui hanno partecipato le sorelle Clarisse, alcuni dell'OFS e il frate assistente. Da animatrice fraterna ho vissuto con orgoglio e anche con un po' di emozione la scelta di due gifrine di iniziare un percorso di discernimento nella fraternità OFS di San Bernardino.

Le ritrovo quindi in fraternità e avrò il privilegio di fare un altro pezzo di strada con loro.

Alla nuova arrivata nella Gi.Fra. auguro di approfondire il suo cammino da discepola di Gesù guardando anche a Francesco e Chiara. Il percorso che la Gi.Fra. propone è incredibilmente bello e arricchente. Continuiamo tutti a pregare per loro e a chiederci cosa possiamo fare per loro, anche se non li abbiamo in fraternità. Un grazie particolare alle nostre sorelle Clarisse, sempre accoglienti, a Matteo e al nostro Flavio che sono venuti a partecipare a questa festa facendoci sentire parte di una fraternità più grande.

Alessandra



TEMPIO VOTIVO: RITIRO SPIRITUALE

Sabato pomeriggio (18 giugno 2023) la nostra fraternità di Santa Elisabetta (Tempio Votivo) ha vissuto con grande gioia il ritiro spirituale in preparazione al prossimo capitolo elettivo.

Guidati da padre Mario Rama la fraternità quasi al completo ha riflettuto e pregato grazie ai testi pensati per noi:

La preghiera allo Spirito santo, i testi tratti dalle Fonti Francescane e dal Vangelo e la riflessione di padre Mario che ha toccato i temi della fraternità e del servizio hanno creato un clima sereno così, partendo dalla nostra ministra, tutti ci siamo confrontati con calma sulle difficoltà (prima fra tutte la pandemia) e i tanti momenti belli e significativi vissuti in questi tre anni.

Alla fine il segno lasciatoci dal consiglio, un piccolo sasso, diventerà per noi un memento per rammentarci che dobbiamo essere pronti a proteggere i nostri fratelli dall'arrivo di pietre che possono ferirli ma anche a ricordare che il servizio del consiglio è "un peso" da condividere con tutti i fratelli.

E per concludere un pezzo di buona crostata ed un bicchiere di aranciata hanno completato il clima di festa.



CALENDARIO PROSSIMI APPUNTAMENTI



Luglio

sabato 1 - domenica 2

Il Consiglio Regionale va in ritiro
ad Asolo (TV)

Agosto

martedì 1 - mercoledì 2

Festa del Perdon d'Assisi

venerdì 11

Festa di Santa Chiara



Settembre

giovedì 21 - domenica 24

Festival Franceseano
piazza Maggiore, a Bologna



Nota: inviate pure i vostri articoli alla e-mail della redazione (perfettanotizia@gmail.com): vi chiediamo di restare entro un massimo di 500 caratteri con contenuti attinenti alla vita concreta della vostra fraternità

La Fraternità Regionale

Per comunicare direttamente con il consiglio potete scrivere a:

ministro e viceministro: info@ofsveneto.org, ministro@ofsveneto.org, viceministro@ofsveneto.org
 per segreteria : segretario@ofsveneto.org
 per gli assistenti: assistenti@ofsveneto.org
 per gli impegni economici: economista@ofsveneto.org
 per il delegato gifra : del.gifra@ofsveneto.org
 per le famiglie: famiglia@ofsveneto.org
 varie: formazione@ofsveneto.org, comunicazione@ofsveneto.org
 sito web: <https://www.ofsveneto.org/>

per versamenti:

C/C postale 1047547631 oppure IBAN IT 59 U 07601 11800 001047 547631

Intestato a: Fraternità Regionale dell'Ordine Franceseano Secolare del Veneto Beata Mamma Rosa

Sede: Via S. Massimo 27, cap. 35128, Padova

FVSonline
L'ORDINE FRANCESCO SECOLARE

home > Attualità

Alluvione: si muove il cuore dei francescani

Ordine Franceseano Secolare e
Gioventù Franceseana d'Italia
lanciano una raccolta fondi
nell'ambito del progetto Pietra
su Pietra



18 maggio 2023

Ciascuno di noi può inviare il proprio contributo
con questi riferimenti:

- IBAN: **IT03P0200805008000104444643**
• intestato a
Fraternità Nazionale dell'Ordine Franceseano Secolare
• Causale: Calamità naturali